



Automobile Club Vibo Valentia

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB VIBO VALENTIA DEL 21 OTTOBRE 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventuno del mese di Ottobre, alle ore 15,20 circa presso la Sede ACI di Vibo Valentia, giusta nota del Presidente dell'Automobile Club, avv.Luigi Assisi, del 14/10/2024 – agli atti d'ufficio – è convocato il Consiglio Direttivo dell'Ente, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e ratifica verbale riunione precedente;**
- 2) Ratifica Delibera Presidenziale;**
- 3) Piano Generale Attività 2025;**
- 4) Budget 2025;**
- 5) Adempimenti AC VV PIAO Federazione;**
- 6) Approvazione Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati- art.12 della Legge 241/90 e s.m.i ;**
- 7) Varie ed eventuali.**

Sono presenti, come firma sul relativo registro, il Presidente Luigi Assisi ed il consigliere Casuscelli Annamaria ed in modalità audio video ai sensi dell'art.16 e 54 dello Statuto ACI il vicepresidente Pasquale Macrì ed i consigliere Francesco Ciccone Le funzioni di Segretario vengono esercitate a norma di Statuto dal Direttore Saverio Ferrazzo.

Ricorrendo le ore 15,40 circa, il Presidente Assisi, accertata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, dichiara validamente costituita la riunione ed introduce la discussione del

1° punto all'O.d.G." Lettura e ratifica verbale riunione precedente ;

Il Presidente invita il Direttore a leggere integralmente il verbale della riunione del Consiglio Direttivo del 20 marzo 2024, al termine, con voto palese ed unanime i Consiglieri deliberano di ratificare il predetto verbale senza alcuna correzione .

Si passa quindi alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.. "Ratifica Delibera Presidenziale" ;

Il Presidente introdotto l'argomento illustra la Delibera Presidenziale n.3 del 30.06.2024 evidenzia le motivazioni che hanno reso necessario ed urgente adottare il provvedimento; Al termine ,posto ai voti il punto all'o.d.g., il Consiglio Direttivo , riconoscendo la ricorrenza dei presupposti statutari,regolamentari e di legge ,delibera all'unanimità e con voto palese di ratificare la Delibera Presidenziale n. 3/2024.

3° punto all'O.d.G "Piano Generale attività dell'Ente anno 2025";

Il Presidente evidenzia come il Consiglio come ormai da diversi anni ha ritenuto opportuno rinviare l'approvazione del Piano Generale delle Attività del Club per il 2025-2027 alla seduta del Consiglio Direttivo fissata per l'approvazione del budget 2025 . Invita quindi il Direttore ad intervenire sul punto in discussione ed a leggere ed illustrare il Piano Generale delle Attività dell'Ente per il 2025 come elaborato dalla stessa Direzione .

Interviene il Direttore e chiarisce come il Piano Generale delle Attività dell'Automobile Club Vibo Valentia per l'anno 2025 è stato predisposto secondo quanto previsto dalla comunicazione del Segreterio Generale ACI prot. 996/2024 del 12/04/2024 relativa alla pianificazione delle attività degli AA.CC anni 2025-2027 . Lo stesso è stato elaborato in conformità al Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (PIAO) della Federazione ACI, così come approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con delibera del 27 aprile 2022. Il Piano delle attività è stato inoltre integrato e tiene conto di quanto previsto negli indirizzi strategici della Federazione ACI 2023-2025 deliberati dall'Assemblea ACI del 27.04.2022 nonché delle iniziative progettate dalle Strutture Centrali ACI, che interessano strategicamente la Federazione, evidenziate nella recente comunicazione del Segreterio Generale prot.2257/24 del 2.10.2024 – Pianificazione attività Automobile Club per l'anno 2025 .

Alla luce del quadro normativo di riferimento Il piano Generale delle Attività per il 2025-2027 predisposto dalla Direzione tiene conto ed è elaborato in base alle peculiarità territoriali del nostro AC oltre che alle direttive contenute nelle linee di indirizzo politico di questo Consiglio Direttivo. In particolare il Direttore si sofferma a chiarire le singole previsioni di spesa che sono contenute nel relativo budget 2025 nonché i risultati e le strategie operative che si intendono perseguire con l'impegno di tali risorse economiche. La direzione specifica altresì come, valutate le esigenze organizzative dell'Ente alla luce della crisi economica non ancora superata ed in considerazione del ridotto numero di risorse economiche ed umane utilizzate dall' AC Vibo Valentia, si è preferito seguire ed attuare con maggiore impegno a livello locale i validi progetti/attività predisposti dalla Federazione ACI, senza programmare ulteriori specifici progetti locali . Al termine, posto

ai voti i consiglieri con voto palese ed all'unanimità deliberano di approvare il Piano Generale delle Attività per l'anno 2025-2027; deliberano ,altresì, sempre con voto palese ed unanime di non approvare alcun progetto locale dell'Ente e di non assegnare alla Direzione alcun ulteriore progetto specifico locale riguardante le attività dell'AC di Vibo Valentia .

4° punto all'o.d.g. “Approvazione budget 2025”;

Il Presidente introdotto l'argomento, legge ed illustra la sua relazione al Budget 2025 specificando le strategie e gli indirizzi politici che il Club intende realizzare attraverso tale strumento economico. Il Presidente evidenzia come il budget 2025 è stato redatto in conformità agli obiettivi previsti dal nuovo Regolamento sul contenimento della spesa per il triennio 2023-2025 già approvato con delibera Presidenziale 3/2022 ratificata dal Consiglio Direttivo di questo Ente in data 26.10.2022 .

Lo stesso si sofferma quindi ad analizzare le singole voci nonché ad illustrare l'andamento del piano di rientro dal deficit economico-patrimoniale nonché l'andamento pluriennale delle previsioni .

Al termine, il Presidente invita i Consiglieri a votare sul punto all'ordine del giorno. Dopo ampia discussione il Consiglio Direttivo con voto palese, delibera all'unanimità di approvare il Bilancio Preventivo 2025 in uno ai relativi allegati.

5° punto all'o.d.g.” Elementi integrativi al PIAO di Federazione”;

Il Presidente comunica ai presenti che come specificato dal Segretario Generale (circolare del 26/7/2022 DSPC 1496/22 e da ultimo nella nota del RPCT Aci del 24.10 us, l'ACI predispone un PIAO di Federazione che integra i PIAO dei singoli Sodalizi. Conseguentemente i singoli Automobile Club non dovranno predisporre autonomi PIAO ma dovranno aver cura di porre in essere esclusivamente gli adempimenti indicati nella richiamata circolare prot. n. 1496/22 secondo termini e modalità nella stessa definiti; Per cui gli adempimenti indicati nella circolare della funzione pubblica n.2/2022 - registrazione dell'amministrazione sul portale PIAO, e compilazione del questionario on line - sono posti in essere da ACI: conseguentemente i singoli Automobile Club non sono registrati sul portale PIAO nè procedono alla compilazione del predetto questionario.

Alla luce della normativa e di quanto indicato nella predetta circolare i singoli Automobile Club hanno il compito di integrare il PIAO di Federazione relativamente ai seguenti aspetti:

- 1) Aggiornamento Mappatura dei Processi a rischio;**
- 2) Illustrazione Modello Organizzativo;**
- 3)Illustrazione di strategia e obiettivi di sviluppo dei modelli di organizzazione del lavoro anche da remoto;**
- 4) Organizzazione del Lavoro Agile;**
- 5)Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale;**

- 6) **Illustrazione delle eventuali modalità ed azioni che si intendono porre in essere per realizzare la piena accessibilità dell'Utenza;**
7) **Illustrazione delle eventuali procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione.**

Quanto premesso la Direzione così come nel precedente esercizio ha provveduto ad elaborare ed aggiornare i singoli aspetti sopra evidenziati con riguardo agli elementi strutturali ed alle peculiarità dell'Automobile Club Vibo Valentia .

Oltre ai sopradetti elementi questo AC deve procedere anche a rideterminare il proprio "Piano dei fabbisogni del personale triennio 2025/2027" .Pertanto, il Consiglio:

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come da ultimo modificato dall'art.4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, concernente la definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente da parte delle pubbliche amministrazioni;

Viste le deliberazioni in materia di pianta organica adottate dall'Ente ;

Considerato che la definizione dei fabbisogni del personale è finalizzata all'ottimale impiego delle risorse disponibili ed al perseguimento di obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con la programmazione pluriennale delle attività e della performance di ACI e della sua federazione;

Visto l'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che riconosce agli Enti aventi natura associativa, come l'ACI e gli AACC, la facoltà di adeguarsi mediante propri regolamenti ai principi generali del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oltre che ai principi generali in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa;

Visto il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2023/2025 deliberato dall'AC VV , ai sensi della citata disposizione;

Visti i processi lavorativi ed i fabbisogni complessivi dell'Ente, alla luce delle attività e dei progetti in corso e dei relativi sviluppi programmati;

Preso atto altresì degli esiti della valutazione effettuata relativamente ai fabbisogni dell'Ente per l'anno 2025;

Tenuto conto che il processo di definizione dei fabbisogni ai sensi della vigente normativa costituisce presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento di nuovo personale da parte dell'Ente;

Preso atto che l'Ente ha una struttura organizzativa molto semplice ed allo stesso tempo nel perseguire la propria strategia di massimizzare il contenimento dei costi, ha esternalizzato verso Delegazioni Indirette alcuni dei servizi al pubblico;

Considerato che pur essendo previsti in NELLA PIANTA ORGANICA dell'Ente due posizioni lavorative: n.1 in Area B, Posizione economica B2 e n. 1 posizione sempre Area B Posizione economica B1, non è prevista nell'immediato futuro nè nel triennio 2025-2027 la previsione di assumere personale a copertura dei suddetti posti vacanti.

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Direttivo dell' Automobile Club Vibo Valentia, ritenendo non ricorrano attualmente le condizioni economiche per procedere all'assunzione di nuovo personale

DELIBERA

con voto palese ed all'unanimità di adottare il piano per il fabbisogno complessivo del personale delle aree di classificazione per l'anno 2025 e per il triennio 2025/2027 dell'AC Vibo Valentia, così come evidenziato nella sotto allegata pianta organica dell'Ente e di prevedere di non procedere ad alcuna assunzione di personale .

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/6/2024			
AUTOMOBILE CLUB VIBO VALENTIA			
PERSONALE IN RUOLO			

Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
Area C Posizione Economica C2	0	0	0
Area B Posizione economica B2	1	0	1
Area B Posizione economica B1	1	0	1
TOTALE	2	0	2

In ogni caso, qualora le premesse economiche ed organizzative dovessero variare, allo scopo di assicurare il tempestivo adeguamento del documento allo sviluppo delle attività e delle connesse configurazioni organizzative dell'Ente, sarà demandato allo stesso Consiglio Direttivo ogni decisione per l'adozione dei successivi aggiornamenti e modifiche del Piano triennale dei fabbisogni di personale, come ora deliberato.

6° punto all'o.d.g. Approvazione Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati- art.12 della Legge 241/90 e s.m.i ;

Il Presidente introduce l'argomento e chiarisce come ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, di qualunque genere, a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. Per queste ragioni è stato elaborato uno specifico Regolamento e lo stesso viene oggi sottoposto all'esame del Consiglio Direttivo per l'eventuale approvazione.

Dopo ampia discussione il Consiglio Direttivo esaminato il predisposto regolamento con voto palese,

Delibera

all'unanimità di approvare l'allegato Regolamento dell'AC Vibo Valentia per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati .

7° punto all'o.d.g.” VARIE ED EVENTUALI” il Presidente Introduce l'argomento ed invita il Consiglio ad esaminare la proposta pervenuta a questo Ente da parte del Delegato Russo Francesco di gestire i servizi Aci in Città quale unica Delegazione indiretta, accollandosi tutto il canone marchio ACI finì ad oggi diviso in parti uguali tra la stessa Delegazione di Russo Francesco e la Delegazione Indiretta Calibra srl anch'essa presente in Città.

Preliminarmente il consigliere Casuscelli per prevenire eventuali potenziali conflitti di interessi nella Decisione (dati i vincoli familiari con altro titolare di Delegazione ACI) dichiara di astenersi e di non partecipare alla discussione ed alla votazione del punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame la richiesta ed esaminando i dati delle attività svolte Dalle Delegazioni interessate negli ultimi due anni, valuta tutte le possibili implicazioni economiche organizzative ed istituzionali che la decisione comporterebbe. Successivamente dopo ampia discussione il Consiglio **delibera** a maggioranza e con voto palese(con la **non partecipazione** alla discussione ed alla votazione del punto del consigliere Casuscelli) di soprassedere per il momento sulla richiesta avanzata dal Delegato Russo Francesco.

Successivamente il Presidente informa il Consiglio sull'avvenuta notifica da parte di Poste Italiane S.p.A. di un atto di precetto per il riconoscimento di quanto riconosciuto in sede giudiziaria per il mancato riversamento delle retribuzioni anticipate al proprio dipendente Staropoli Francesco, in comando presso l'AC di Vibo Valentia negli anni 1999-2001. Il Presidente ritiene che, non avendo l'Ente le disponibilità economiche per saldare in unica soluzione quanto richiesto, la vertenza si possa risolvere solo tramite la sottoscrizione di un piano di rientro. A tal fine il Presidente fa presente di avere avuto un primo contatto con l'avv.di controparte a cui è stata manifestata tale possibilità. Il Presidente legge quindi la allegata bozza di comunicazione con la quale si chiede alle Poste la sottoscrizione di tale piano di rientro. I Consiglieri concordano ed approvano tutto quanto evidenziato dal Presidente nella predisposta comunicazione ; quindi posto ai voti il punto deliberano all'unanimità di autorizzare il Presidente a formulare e sottoscrivere tale piano di rientro ed a seguire le relative trattative con Poste S.p.a. dando sin d'ora allo stesso ampio mandato per la soluzione della vertenza.

Successivamente accertato che nessuna richiesta viene esternata dai presenti, considerato che la discussione dei punti posti all'Ordine del Giorno si è esaurita, ricorrendo le ore 16,30 circa, dichiara conclusa la riunione e scioglie la stessa.

Del che è verbale.

Il Segretario

F.to

Saverio Ferrazzo

Il Presidente

F.to

Luigi Assisi